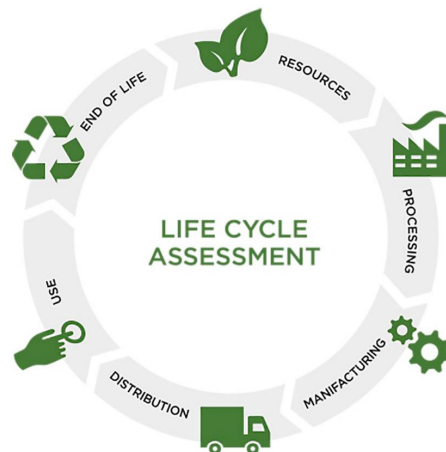




Impatto ambientale nel settore cerealicolo, nuovi metodi di analisi

La nuova tendenza globale sempre più green, ci ha portato a prendere in considerazione e ad analizzare i vari impatti ambientali nel settore cerealicolo, studiando nuove metodologie per processare dati utili al calcolo del Carbon footprint e del Water footprint o parlando più generalmente dell'analisi del Life Cycle Assessment (LCA), ovvero l'analisi del ciclo della vita di un determinato prodotto. Quest'ultimo si basa sulla compilazione, quantificazione e valutazione di tutti gli ingressi e le uscite di materiali ed energia e degli impatti ambientali associati, attribuibili ad un prodotto nell'arco del suo ciclo di vita, includendo quindi l'estrazione delle materie prime e la loro lavorazione, la fabbricazione del prodotto, il trasporto, la distribuzione, l'uso e l'eventuale riuso, la raccolta, lo stoccaggio, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento finale del rifiuto che deriva dall'utilizzo del prodotto.

L'obiettivo è di integrare quanto più possibile ogni informazione ed elemento utile contenuti nel software gestionale e di supporto alle decisioni fornito da APRA, con algoritmi in grado di elaborare un output relativo al calcolo del "LCA" di un prodotto, come a esempio un quintale di granella, considerando tutte le fasi di produzione, i loro confini e partendo quindi dalla preparazione del terreno in presemina fino al momento del conferimento del prodotto raccolto. Tutto ciò richiederà la creazione di un protocollo ad hoc in cui si seguiranno tutte le linee guida per la raccolta delle informazioni e di dati fondamentali, quali tutte le operazioni svolte in campagna, le materie prime utilizzate per la coltivazione del cereale, i metodi di trasporto di quest'ultime fino al punto di conferimento del prodotto finito.